

TITOLO:

“Comunicare lo Sport dell’Università di Trento”

1. Introduzione e panoramica generale

L’Università di Trento considera lo sport uno strumento che, grazie ai fattori intrinseci, forma e amplia le competenze e capacità di ogni individuo, aumentando, inoltre, il livello di benessere psicofisico. Per questi motivi, lo sport assume un ruolo strategico per l’Ateneo, aiutando a completare il percorso di crescita individuale di ogni suo membro, permettendo l’acquisizione di principi e valori appresi nel corso della propria formazione sportiva (*life skills*) e di abilità tipiche dei percorsi sportivi (*soft skills*).

L’Università di Trento ritiene che il beneficio dato dalle competenze acquisite in ambito sportivo possa essere destinato:

A tale scopo l’Ateneo ritiene di particolare importanza la **comunicazione** alla propria comunità ed alla società in generale delle attività effettuate nell’ambito del “Progetto UNITRENTO Sport”, ispirato al modello organizzativo e gestionale che caratterizza i campus di matrice anglosassone e nordica, le cui parole chiave sono: formazione, benessere, aggregazione, territorio e ricerca e volto a rendere la nostra Università membro a tutti gli effetti di network nazionali ed internazionali incentrati su Università e Sport.

L’attività di comunicazione del progetto sport di ateneo è collocata tra quelle indirizzate dal delegato del Rettore per lo Sport, Professor Paolo Bouquet, attraverso le mansioni svolte dall’Ufficio Progetti Sport di Ateneo (il cui responsabile è l’OLP del progetto SCUP), incardinato nella Divisione Comunicazione e Relazioni Esterne, diretta dalla Dottoressa Alessandra Montresor. Nel tempo è stato necessario dare risalto comunicativo a programmi, sviluppati nell’ambito del progetto sport, innovativi anche a livello europeo, come TOPSport, TOPTeam (modelli per la *dual career*), UNI.Team Sport4Skills (all’avanguardia sul fronte della formazione), e Sport Diffuso (finalizzato alla diffusione della pratica del movimento all’interno dei dipartimenti), iniziative portate avanti anche grazie alla collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, l’Opera Universitaria ed il CUS Trento.

Ad arricchire le attribuzioni e funzionalità dell’attività di comunicazione del progetto UNITRENTO Sport si considerino diverse attività istituzionali connesse al progetto stesso, tra le quali si sottolinea la partecipazione dell’Ateneo quale membro, con i fondamentali ruoli di presidente e segretario, della Rete UNISPORT Italia, un network che coinvolge circa cinquanta università italiane, con il fine di sviluppare progetti legati allo sport universitario e favorire il confronto politico

in ambito sportivo con le istituzioni nazionali (Governo, CONI, Sport e Salute, CUSI, ecc...). Inoltre l'Ateneo di Trento è parte delle reti internazionali ENAS ed EAS, finalizzate allo scambio di buone pratiche tra gli atenei che forniscono servizi sportivi universitari ed anche in questo contesto si evidenzia l'importanza della realizzazione e trasmissione di informazioni.

Crediamo che il progetto "Comunicare lo Sport dell'Università di Trento" possa contribuire alla formazione e alla crescita dei giovani in servizio civile che desiderino mettersi in gioco e apprendere o sviluppare competenze trasversali.

1. Al momento le attività sono tali da poter coinvolgere **un/una giovane**, interessato/a a allo sport in genere ed alle attività sopracitate, che conoscano l'ambiente universitario ed il territorio nel quale l'Ateneo opera.

Come già in altri progetti relativi allo sport di Ateneo, anche in questo caso è richiesta la presenza di collaboratori desiderosi di cimentarsi in un continuo confronto con la compagine studentesca, con gli uffici, con il corpo docente, con i diversi poli dove il progetto avrà luogo (città, collina e Rovereto), con le diverse componenti impegnate nei progetti (UniTrento, Opera Universitaria, CUS) e con le istituzioni nazionali ed internazionali partner delle diverse attività.

Per questo motivo, a far data dal 1° marzo 2023 l'Ufficio Progetti Sport di Ateneo (il cui responsabile, il dott. Francesco Scannicchio, svolgerà il ruolo di OLP) è pronto ad accogliere un giovane SCUP che possano essere inseriti nelle attività inerenti al progetto COMUNICARE LO SPORT NELL'UNIVERSITÀ DI TRENTO.

2. Attività affidate al/la giovane SCUP

Le attività affidate al/la giovane selezionato/a saranno principalmente di supporto. Il/la candidato/a dovrà:

- relazionarsi e comunicare con i membri della comunità universitaria;
- fornire supporto alla gestione dei canali social relativi ai progetti sport su Facebook, Instagram (ita/ingl), YouTube, ed interagire con esperti di comunicazione interni all'ente nonché, nel tempo, provare ad operare in maniera autonoma;
- fornire supporto al caricamento di informazioni relative ai progetti sport di Ateneo sul sito UNITRENTO Sport nonché, nel tempo, provare ad operare in maniera autonoma;
- collaborare all'aggiornamento di materiali informativi cartacei e/o multimediali;
- fornire supporto alla realizzazione di interviste scritte e video;
- fornire supporto alla stesura di testi (articoli, news/eventi sul portale UNITRENTO Sport) (ita/ingl), nonché, nel tempo, provare ad elaborare contenuti in maniera autonoma;

- collaborare nell'organizzazione di eventi legati al progetto UNITRENTO Sport, occupandosi in particolare di: gestione della logistica, predisposizione dei materiali per i relatori, gestione del desk di accoglienza durante gli eventi, supporto all'allestimento;
- svolgere funzioni di *helpdesk* telefonico e tramite mail;
- fornire supporto nella predisposizione di questionari di *feedback*, somministrazione, raccolta dati ed elaborazione report sulle iniziative in collaborazione anche con fornitori esterni di servizi;
- occuparsi del monitoraggio di procedimenti e strumenti funzionali all'attuazione dei progetti.

3. Attività di coinvolgimento

Il coinvolgimento dello/a SCUP sarà esteso alla comunicazione in tutti gli ambiti del progetto Sport dell'Università ed alle attività ad esso collegate con *stakeholders* interni ed esterni all'Ateneo, con particolare attenzione all'attività di comunicazione ed organizzazione di eventi ed attività.

Il/la giovane, impegnato per 30 ore settimanali, si rappresenterà pertanto con tutte le persone afferenti all'ufficio e con il personale che viene assegnato all'ufficio come supporto durante un intero anno di attività a fronte delle numerose attività in previsione per il periodo interessato (sia in termini di progettualità sia di realizzazione).

Inoltre collaborerà strettamente con il delegato prof. Bouquet, con la dott.ssa Montresor, con il dott. Scannicchio, con la dott.ssa Vettorato e con le altre associazioni e strutture impegnate nel progetto.

Nei progetti in corso o portati a termine nell'ambito dell'Ufficio Sport di Ateneo, gli SCUP, seppur inseriti in altro progetto diverso dal presente legato alle attività di comunicazione, hanno avuto occasione di cimentarsi con successo e soddisfazione reciproca nell'affiancamento all'attuazione ed organizzazione di attività ed eventi tra i quali:

- il progetto Healthy Lifestyle, che prevede la promozione di corretti stili di vita (training mentale, alimentazione, attività motoria) attraverso seminari, conferenze e articoli sul sito;
- la gestione dei canali social e web, compresa la gestione ordinaria del sito di UNITRENTO Sport (www.unitrentosport.it);
- la realizzazione ed implementazione di nuove attività ed eventi rivolti alla comunità studentesca;
- la collaborazione con la redazione di UniTrentoMag tramite la stesura di articoli relativi allo sport universitario;
- il meeting della commissione europea *European Commission Expert Group – Skills and Human Resources Development in Sport*;

- le attività relative alla diffusione del network UNISPORT Italia, la Rete degli Atenei italiani che ha l'obiettivo di valorizzare le potenzialità dello sport universitario;
- l'organizzazione e la divulgazione dell'evento internazionale Forum & Assembly di ENAS, il network europeo dedicato ai servizi sportivi per le università ed alla condivisione delle *best practices* in materia. La collaborazione ai Progetti Sport ha rappresentato anche un'opportunità per stabilire un networking nazionale ed internazionale attraverso il diretto contatto con gli organizzatori esterni all'Università di Trento, permettendo di valorizzare l'operato svolto dagli SCUP;
- realizzazione, gestione e divulgazione di progetti di doppia carriera;
- organizzazione gestione e divulgazione delle associazioni sportive e culturali universitarie;
- l'organizzazione e divulgazione del "Primo Hackathon del Calcio Italiano" promosso dalla FIGC;
- l'organizzazione e divulgazione del convegno dal titolo "Imparare dalle crisi: la lezione dello sport" che ha avuto tra gli ospiti sportivi di fama internazionale quali Julio Velasco, Alessandro Campagna, Francesco De Angelis e la psicologa Bruna Rossi;
- l'organizzazione e divulgazione di un workshop universitario dal titolo "Il binomio sport – università tra Italia ed Europa" al quale hanno partecipato i rappresentanti di 30 università italiane;
- la partecipazione a riunioni della rete UNISPORT ITALIA;
- la partecipazione a meeting e convegni in Italia ed all'estero.

In questo modo, i giovani SCUP hanno avuto l'opportunità di mettersi in gioco e confrontarsi con altri uffici dell'Ateneo, con enti ed associazioni esterne e con figure istituzionali di rilievo nazionale ed internazionale rafforzando le *skills* di *team working*, *time management*, gestione dello stress, *public speaking*, *leadership*, ecc...

4. Requisiti richiesti e modalità di selezione

4.1 Requisiti richiesti

Il/la giovane SCUP dovrà rapportarsi direttamente con la comunità universitaria utilizzando eventualmente la lingua inglese, considerata la multietnicità della stessa.

Il/la giovane utilizzerà molto Canva e altri strumenti di grafica, per elaborare locandine e materiali grafici per i social, il pacchetto Office, per creare ed elaborare documenti Word ed Excel per i quali si richiedono buone conoscenze di base (ad es.: creare e gestire documenti, impostare la pagina, formattare testo e paragrafi, creare e riempire tabelle, gestire immagini ed oggetti di vario tipo

all'interno dei documenti, stampare; utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche in Excel, importare oggetti nel foglio, collegare i fogli di calcolo e i dati in essi contenuti, ecc.). Inoltre, utilizzerà la posta elettronica ed il calendario, sia personali sia condivisi di ufficio (Gmail), nonché il browser per la consultazione di pagine internet. Anche in questo caso, dunque, il/la giovane sarà facilitato/a se in possesso di buone conoscenze e pratica nell'utilizzo di tali strumenti. Potrà essere impegnato/a anche nella realizzazione di presentazioni Power Point. La figura SCUP, in seguito ad un periodo di affiancamento e di formazione, si occuperà anche di aggiornare i canali social, Facebook e Instagram, e il sito web di UNITRENTO Sport.

Al/la giovane viene anche richiesta predisposizione a rapportarsi con le persone, capacità di lavorare in *team* (adattamento, condivisione e flessibilità), capacità di *problem-solving*, serietà ed altre doti spesso più caratteriali che dovute alla formazione pregressa.

Il/la giovane dovrà avere buone competenze organizzative e relazionali, dal momento che dovrà svolgere attività che coinvolgono utenti sia interni che esterni (come ad esempio enti locali, nazionali ed internazionali). Le competenze relazionali gli/le consentiranno di differenziare il proprio atteggiamento a seconda dell'interlocutore.

Per poter svolgere adeguatamente le attività di cui sopra sarebbe quindi preferibile il possesso dei seguenti requisiti:

- buona conoscenza degli applicativi Word, Excel, PowerPoint, posta elettronica (Gmail), browser per la consultazione di pagine internet (preferibile il possesso dell'ECDL);
- esperienze in ambito sportivo;
- preferibile il possesso di un titolo di laurea di primo livello;
- familiarità con l'utilizzo dei Social Media (Facebook, Instagram e YouTube);
- buona conoscenza delle app Google (Gmail, Calendar, Drive, Meet);
- conoscenza di base dei programmi di grafica ed editing (Photoshop e Canva);
- conoscenza di base di programmi di videoconferenza;
- buona conoscenza della lingua inglese (almeno livello B2).

4.2 Modalità di selezione

Le selezioni consistono in un colloquio orale atto a verificare le competenze e la motivazione del/la candidato/a, oltre che la compatibilità del *curriculum* del/la candidato/a con il profilo richiesto. Inoltre, durante la fase di selezione il/la giovane dovrà dimostrare di aver letto attentamente il progetto e di aver ragionato sui contenuti dello stesso, focalizzando l'attenzione sui motivi per i

quali ritiene di essere la persona adatta a portarlo avanti in termini di competenze ed esperienze, nonché di motivazioni professionali e personali.

5. Risorse umane interne

Il/la giovane potrà contare, oltre che sull'OLP, sulle seguenti figure di riferimento:

Prof. Paolo Bouquet: Delegato del Rettore per lo sport la cui delega è finalizzata alla promozione di obiettivi e piani d'azione per lo sport universitario nel contesto di: pratica sportiva, comunicazione e marketing, formazione, ricerca e innovazione. Attualmente ricopre la carica di Presidente per il secondo triennio della Rete UNISPORT Italia.

Dott.ssa Alessandra Montresor: Dopo un'esperienza come responsabile legale decide di seguire la sua passione per la comunicazione. Comincia a lavorare in J. Walter Thompson come ufficio stampa. Successivamente diviene responsabile della comunicazione di Filmmaster Group, grande gruppo di comunicazione, che ha realizzato molti eventi tra cui cerimonie Olimpiche, il lancio di FIAT 500, il Capodanno e il Carnevale di Venezia nel 2008, 2009 e 2010. Dalla fine del 2010 fino a giugno 2019 ha coordinato la comunicazione e le relazioni esterne di Publicis Groupe, ed in particolare delle agenzie appartenenti al gruppo Leo Burnett, MSL, Publicis, Saatchi & Saatchi, BCube e Independent Ideas. Da luglio 2019 è responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne dell'Università di Trento.

Dott.ssa Sabrina Vettorato: Dopo gli studi in Scienze Motorie presso l'Università di Verona ed una laurea specialistica in Human Movement Sciences all'Università di Groningen (Olanda), ha svolto il servizio civile presso l'ufficio progetti sport dell'Università di Trento. Attualmente, sempre in seno al medesimo ufficio, si occupa di politiche volte alla valorizzazione dei territori della comunità attraverso lo sport. Nello specifico, affianca il prof. Bouquet per la segreteria della rete UNISPORT e nella ricerca per lo sviluppo dell'area coinvolta nelle Olimpiadi Invernali 2026 e collabora alla realizzazione ed al monitoraggio dei progetti di promozione dell'attività fisica e della doppia carriera.

6. Calendario mensile relativo alle attività del progetto

A seguire si riporta un calendario indicativo delle attività che il/la giovane selezionato/a svolgerà. Tale elenco non può essere completamente esaustivo in quanto, in virtù delle esigenze che potrebbero emergere nel corso del progetto o delle tipologie di utenti che dovranno essere seguite, si potrebbe richiedere al/la giovane SCUP la partecipazione ad attività aggiuntive o diverse da quelle segnalate.

Marzo 2023 - Aprile 2023

Per i primi mesi è prevista principalmente un'attività di inserimento dei giovani all'interno dell'ufficio e dell'Ateneo, in modo da consentire l'acquisizione degli strumenti necessari per una gestione sempre più autonoma delle attività. Inoltre, per questo periodo si prevedono attività di formazione generale e specifica relative alla gestione dei canali social e web di UNITRENTO Sport. Entro i primi due/tre mesi i giovani SCUP dovrebbero aver acquisito un grado di autonomia sufficiente da permettere loro di organizzare le proprie attività, che in ogni caso saranno sempre supervisionate dai referenti di UniTrento.

Maggio - Dicembre 2023

In questa fase del progetto, il/la giovane selezionato/a sarà in grado di svolgere le attività di supporto, orientamento e monitoraggio previste dal Progetto Sport.

In ogni caso vi sarà continuità nei rapporti fra i giovani ed i referenti delle attività per un costante confronto e valutazione dei progressi ottenuti o di eventuali problematiche incontrate.

Periodicamente si svolgeranno delle riunioni tra il Delegato e tutti i soggetti coinvolti nel progetto al fine di monitorare le azioni intraprese, verificare la bontà delle medesime e porre in atto eventuali azioni correttive al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gennaio - Febbraio 2024

In questa fase del progetto, il/la giovane selezionato/a sarà in grado di ragionare sulle attività svolte all'interno del progetto "Comunicare lo Sport nell'Università di Trento", contribuendo al prosieguo delle iniziative. Qualora sia previsto un nuovo progetto SCUP, il/la giovane selezionato/a sarà incaricato/a di affiancare il/la giovane nelle prime fasi di inserimento nell'organizzazione.

6.1 Nota organizzativa

In occasione delle festività natalizie ed estive (ferragosto), qualora previste dall'Università chiusure obbligatorie degli uffici, il/la giovane in servizio civile dovrà utilizzare giorni di "permesso retribuito ordinario" (PRO).

7. Formazione generale e specifica

La formazione generale è gestita dall'ufficio provinciale competente. Tale formazione è finalizzata alla trasmissione di competenze trasversali. L'orario di formazione è considerato forfettariamente come orario di servizio. La formazione generale è obbligatoria.

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'ambito specifico in cui il/la giovane sarà impegnato/a durante l'anno di servizio civile. L'obiettivo della formazione specifica – di 80 ore totali – è di trasmettere al/la giovane SCUP le competenze necessarie alla buona riuscita del progetto; i temi della formazione sono indicati nella seguente tabella.

Attività di formazione	Ore	Formatore	Modalità di svolgimento
Formazione sui rischi connessi al proprio impegno nell'ambito del progetto	4	OLP	Presenza
Formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (parte generale)	4	Ufficio Formazione Università degli Studi di Trento	Corso FAD
Formazione sulle linee strategiche di Ateneo: linguaggio di genere, pari opportunità e inclusione	3	Ufficio Formazione Università degli Studi di Trento e Ufficio Equità e Diversità	Corso FAD
Formazione sulle linee strategiche di Ateneo: sostenibilità e Agenda 2030	6	Ufficio Equità e Diversità OLP Sabrina Vettorato	Corso FAD Presenza

Panoramica generale sul ruolo del Progetto Sport all'interno dell'Università degli Studi di Trento.	6	OLP Alessandra Montresor	Presenza
Formazione sui progetti sportivi di tipo non agonistico all'interno dell'Ateneo (corsi; progetti di sport diffuso e <i>sport corners</i> ; eventi sportivi) in collaborazione con il CUS	5	OLP Sabrina Vettorato	Presenza
Formazione sui progetti sportivi di tipo agonistico dell'Ateneo (programma TOPSport e <i>dual career, sport for skills</i>)	5	OLP Sabrina Vettorato	Presenza
Formazione su associazionismo e associazionismo sportivo all'interno e all'esterno dell'Ateneo	3	CSV Trento Sabrina Vettorato	Presenza
Formazione in materia di qualità della vita legata al benessere psicofisico (corretto stile di vita, apporto dell'attività motoria, alimentazione sana) ed all'acquisizione di <i>life/soft skills</i>	12	Formatori esterni OLP	Corso FAD Presenza
Formazione sulla produzione, sull'editing e sul caricamento di materiali multimediali sui canali social e sul sito web UNITRENTO Sport	18	WEBTEAM Università di Trento	Corso FAD
Formazione in materia di doppia carriera	6	Paolo Bouquet OLP	Presenza
Formazione relativa alle attività e ai rapporti coi partner istituzionali (CUS Trento; UNISPORT Italia; Opera Universitaria...)	4	Prof. Bouquet Alessandra Montresor OLP	Presenza
Formazione in materia di Privacy e gestione dei dati	6	WEBTEAM Università di Trento	Corso FAD

Le ore di formazione del/la giovane potrebbero aumentare a seconda delle necessità del/la giovane SCUP o qualora vi fosse la necessità di ulteriori approfondimenti.

Il/la giovane affiancherà il personale dell'Ufficio Sport nelle attività quotidiane. Inoltre, vi saranno momenti dedicati alla formazione diretta in cui il personale dell'Ufficio spiegherà al/la giovane SCUP l'utilizzo dei diversi supporti informatici, le normative e le procedure di riferimento. Al/la giovane verrà anche richiesto di dedicare dei momenti all'autoformazione utilizzando i materiali messi a disposizione dagli uffici dell'Ateneo.

La formazione specifica si potrà realizzare mediante presentazioni e *workshop*, sia attraverso la frequenza di corsi specifici proposti dall'Ufficio Formazione dell'Università di Trento sia tramite corsi di autoapprendimento online con materiali multimediali (FAD).

A partire dal secondo mese di servizio civile, in base alle conoscenze, al grado di autonomia raggiunto e alle capacità dimostrate, al/la giovane potranno essere affidate alcune attività da svolgere in autonomia, sempre sotto supervisione del personale dell'Ufficio.

8. Risorse tecniche in dotazione e modalità di espletamento del servizio

Il/la giovane svolgerà servizio secondo le modalità tipiche del personale di UNITN. Al momento i dipendenti dell'Ateneo svolgono servizio in presenza dal lunedì al venerdì.

Al/la giovane SCUP sarà garantita una postazione con PC e telefono; inoltre, potrà utilizzare tutti i supporti tecnici presenti in condivisione (stampanti, fotocopiatrici ecc.).

La conferma delle presenze e la segnalazione delle assenze alla struttura competente avverrà in due modalità:

1. Registro presenze settimanale su file elettronico condiviso nella cartella degli Uffici su cui il/la giovane segnerà gli orari di presenza;
2. Invio di comunicazione mail all'indirizzo sport@unitn.it entro le ore 9 del giorno di eventuale assenza con descrizione delle motivazioni e della durata dell'eventuale assenza.

9. OLP e monitoraggio

9.1 Il ruolo dell'OLP

L'OLP assegnato al/la SCUP è il dott. Francesco Scannicchio, che ha completato la frequenza del corso dedicato, organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento. Laureato in Scienze Politiche con

indirizzo Politico-Amministrativo, Francesco Scannicchio, allenatore di pallanuoto e membro dello staff tecnico della nazionale maschile assoluta di pallanuoto dal 2012, dirigente di società sportiva e di federazione sportiva, si occupa del settore dello sport universitario dalla data del suo ingresso in UniTrento nel 2016.

L'OLP seguirà e accompagnerà le attività dello/a SCUP durante le ore in presenza in ufficio e sarà a disposizione dello/a SCUP durante le ore svolte da remoto. Come previsto dal Regolamento di Ateneo attualmente in vigore, l'80% delle attività devono essere svolte in presenza, garantendo così il costante supporto dello/a SCUP da parte dell'OLP.

9.2 Il monitoraggio

Nell'ambito di questo specifico progetto, l'OLP si occuperà dell'attività di monitoraggio, che prevede un incontro al mese tra il/la giovane coinvolto/a e l'OLP stesso. Durante questi incontri l'OLP cercherà di definire il percorso formativo realizzato e il livello delle competenze raggiunte dal/la giovane. Per la buona riuscita del monitoraggio il/la giovane compilerà una scheda diario mensile contenente le attività svolte e le competenze acquisite, che sarà poi letta dall'OLP. A richiesta del/la giovane potrà partecipare agli incontri anche il Responsabile o il personale dell'Ufficio con cui il/la giovane si rapporta quotidianamente. A conclusione di ciascun incontro il/la giovane redigerà una sintesi dell'incontro di monitoraggio.

La fase di monitoraggio è molto importante per la riuscita del progetto, poiché permette di: correggere o rimuovere eventuali ostacoli alla crescita personale o professionale del/la ragazzo/a; riflettere sulle competenze trasversali e professionalizzanti del/la giovane e promuoverne un miglioramento; renderlo/a consapevole dei progressi fatti; valorizzare abilità ed eventuali competenze già presenti; fargli/le vivere al meglio l'esperienza di servizio civile; ottimizzare i tempi per il raggiungimento degli obiettivi; adattare il percorso formativo alle esigenze del/la giovane; migliorare le modalità di somministrazione della formazione.

L'OLP si fa altresì carico della compilazione di:

- una scheda di monitoraggio del progetto, che terrà conto delle schede diario de il/la giovane partecipante e che conterrà: l'indicazione sommaria dello svolgimento del progetto; i risultati raggiunti; la valutazione circa la tenuta complessiva del progetto; il contributo apportato dal progetto alle finalità dell'organizzazione;
- un report conclusivo sull'attività svolta, riferito al singolo giovane in servizio civile, che conterrà: la descrizione delle competenze acquisite; la valutazione circa la crescita di autonomia del/della giovane; eventuali indicazioni per lo sviluppo di un progetto di vita e del lavoro futuro; l'acquisizione delle competenze inerenti alla cittadinanza attiva.

10. Competenze acquisibili

L'esperienza con il progetto "Comunicare lo Sport nell'Università di Trento" rappresenta un'occasione importante per acquisire competenze sia dal punto di vista comunicativo (comprendendo come interfacciarsi e comunicare con diversi attori e stakeholder), relazionale (diversificando l'approccio per risolvere in modo veloce ed efficace eventuali problematiche inattese), sia di quello organizzativo-gestionale (coinvolgimento nelle attività dell'Ufficio, flessibilità, impegno), sia di quello tecnico (miglioramento nell'utilizzo della lingua inglese, utilizzo di sistemi informativi specifici di Ateneo e comuni come il pacchetto Office).

Il/la giovane SCUP avrà la possibilità di sperimentarsi in diverse situazioni, talora di semplice gestione e talora più complesse. Il/la giovane potrà inoltre acquisire buone competenze nell'organizzazione e gestione di attività peculiari del progetto.

In particolare, il/la giovane SCUP contribuirà a definire le strategie comunicative più adeguate a veicolare i contenuti di interesse dell'Ufficio Progetti Sport. Attraverso la redazione di un piano di comunicazione specifico, il/la giovane SCUP si occuperà della gestione dei canali social e web dell'Ufficio, relazionandosi in particolare con l'Ufficio Web e Social Media dell'Ateneo.

Le competenze relazionali, organizzativo-gestionali e tecniche acquisite nel corso di questo progetto di servizio civile sono spendibili in contesti lavorativi vari, considerata la loro trasversalità, così come riportato dai/le ragazzi/e che hanno concluso il loro percorso (vedi paragrafo 13).

11. Validazione del dossier del/la giovane

Il/la giovane SCUP, con il supporto dell'OLP, potrà aggiornare il suo diario di servizio, parte integrante di un personale "Portfolio delle Competenze", in cui verranno evidenziati la traccia dei contenuti dei momenti formativi, gli apprendimenti e le capacità acquisite. Sarà compito del/la giovane, sempre con l'aiuto dell'OLP, raccogliere e aggiornare i risultati delle attività svolte e la documentazione necessaria a dimostrare le capacità apprese durante lo svolgimento del progetto.

Le attività che il/la giovane svolgerà nel corso del presente progetto possono essere riconducibili al profilo professionale di:

- Tecnico della comunicazione-informazione (vedasi repertorio Regione Emilia-Romagna).

Il Tecnico della comunicazione-informazione è in grado di progettare, sviluppare, gestire e coordinare azioni comunicative in funzione dei fabbisogni rilevati, di predisporre testi scritti e adottare stili e concetti comunicativi efficaci e adeguati al contesto.

La competenza prevista all'interno di questo profilo che il/la giovane potrà eventualmente validare a conclusione del progetto è quella di:

- Composizione contenuti comunicativi.

Al termine del percorso, il/la giovane SCUP potrà, con ragionevole certezza, verificare di aver appreso e/o rafforzato le seguenti conoscenze:

- Tecniche del pensiero creativo
- Tecniche di relazione interpersonale
- Principi di comunicazione visiva
- Lingua inglese
- Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente
- Programmi di grafica e web design
- Psico-linguistica.

Queste conoscenze potranno essere garantite attraverso le seguenti abilità:

- Applicare tecniche di costruzione di un testo nel rispetto delle regole grammaticali e di sintassi
- Adottare stili di comunicazione verbale adeguati al contesto e agli interlocutori finali
- Utilizzare applicativi informatici per la redazione ed integrazione di tabelle, presentazioni, testi, immagini
- Individuare la forma di comunicazione più efficace perseguendo principi di sintesi e chiarezza espositiva.

12. Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (specificare l'ammontare delle singole voci)

Le eventuali spese connesse al servizio sono totalmente a carico dell'Università degli Studi di Trento:

VITTO: attraverso l'utilizzo di buoni pasto del valore di € 7.00 (cadauno) da utilizzare con le seguenti modalità:

- l'uso dei buoni è strettamente personale e riservato ai giorni di presenza nella struttura.

SPESE VIAGGIO: gli spostamenti legati allo svolgimento dell'attività verranno di norma effettuati con l'utilizzo di mezzi di proprietà dell'Università degli Studi di Trento; in qualsiasi altro caso i rimborsi verranno garantiti con le seguenti modalità:

- dietro presentazione dei biglietti utilizzati per la tratta di competenza, se relativi a spostamenti con l'utilizzo di mezzi pubblici;
- dietro presentazione di tutti i giustificativi a supporto, se relativi a spostamenti con l'utilizzo di mezzi propri (previa autorizzazione firmata dal Responsabile dell'Ufficio).

13. Precedenti esperienze SCUP

Il progetto è alla sua **prima edizione**, ma molti sono i giovani che hanno partecipato alle edizioni passate e attuali dei progetti proposti dall'Ufficio Sport e tutti hanno contribuito alla stesura dei progetti successivi alla propria esperienza, migliorando e modificando le parti che richiedevano un'integrazione ed una maggiore contestualizzazione.

La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze che hanno concluso il percorso di servizio civile presso l'Ufficio Sport dell'Università di Trento, hanno trovato lavoro; chi invece ha terminato in anticipo il progetto ha colto opportunità relative al proprio campo di studi.

Considerate le positive esperienze avute con gli SCUP Alessandro Bonazza, Ilaria Bibbiani, Luca Valzolgher, Silvia Bonavero, Sabrina Vettorato, che al termine del percorso hanno avuto la possibilità di accedere al mondo del lavoro, individuando con naturalezza gli ambiti nei quali portare avanti la propria professionalità e sentendosi pronti ad affrontare le sfide quotidiane; quella di Elisa Montibeller, che ha potuto verificare la sua propensione per l'approfondimento del percorso di studio e quelle in corso con la dott.ssa Emma Salti e la dott.ssa Fulvia Dellavedova, confidiamo che questo progetto arricchisca i/le giovani di nuove competenze e li/le stimoli a seguire percorsi formativi e lavorativi con maggiore consapevolezza.